



Comune di Almese

D.Lgs. 201/22 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica

Sommario

PRINCIPI GENERALI.....	6
Introduzione.....	7
I servizi a domanda individuale.....	7
D.Lgs. 201/22 - Oggetto	9
D.Lgs. 201/22 - Definizioni	11
D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali.....	12
PRESENTAZIONE SERVIZI	14
Refezione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	16
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	16
Contratto di servizio	16
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	17
Sistema di monitoraggio - controllo	17
Refezione scolastica – schema relazione – soggetto affidatario	19
Identificazione del soggetto affidatario	19
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	19
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	19
Refezione scolastica – schema relazione – andamento economico	20
Andamento economico	20
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	21
Refezione scolastica – schema relazione – qualità del servizio.....	22
Qualità del servizio	22
Refezione scolastica – schema relazione – obblighi contrattuali	23
Obblighi contrattuali	23
Luci votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	24

Natura e descrizione del servizio pubblico locale	24
Contratto di servizio	24
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	24
Sistema di monitoraggio - controllo	24
Luci votive – schema relazione – soggetto affidatario	25
Identificazione del soggetto affidatario	25
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	25
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	25
Luci votive – schema relazione – andamento economico.....	26
Andamento economico	26
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	27
Luci votive – schema relazione – qualità del servizio	28
Qualità del servizio	28
Luci votive – schema relazione – obblighi contrattuali	29
Obblighi contrattuali	29
Servizi cimiteriali – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	30
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	30
Contratto di servizio	30
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	31
Sistema di monitoraggio - controllo	31
Servizi cimiteriali – schema relazione – soggetto affidatario	32
Identificazione del soggetto affidatario	32
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata	32
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	32

Servizi cimiteriali – schema relazione – andamento economico	33
Andamento economico	33
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	34
Servizi cimiteriali – schema relazione – qualità del servizio	35
Qualità del servizio	35
Servizi cimiteriali – schema relazione – obblighi contrattuali	36
Obblighi contrattuali	36
Impianti sportivi “Palestra” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	37
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	37
Contratto di servizio	37
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	38
Sistema di monitoraggio - controllo	39
Impianti sportivi “Palestra” – schema relazione – soggetto affidatario.....	40
Identificazione del soggetto affidatario	40
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	40
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	40
Impianti sportivi “Palestra” – schema relazione – andamento economico	41
Andamento economico	41
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	42
Impianti sportivi “Palestra” – schema relazione – qualità del servizio	43
Qualità del servizio	43
Impianti sportivi “Palestra” – schema relazione – obblighi contrattuali.....	44
Obblighi contrattuali	44

Impianti sportivi “Bocciodromo” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	45
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	45
Contratto di servizio	45
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	46
Sistema di monitoraggio - controllo.....	46
Impianti sportivi “Bocciodromo” – schema relazione – soggetto affidatario	47
Identificazione del soggetto affidatario	47
Oggetto sociale: Promozione del gioco delle bocce.....	47
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	47
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	47
Impianti sportivi “Bocciodromo” – schema relazione – andamento economico.....	48
Andamento economico	48
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	49
Impianti sportivi “Bocciodromo” – schema relazione – qualità del servizio	50
Qualità del servizio	50
Impianti sportivi “Bocciodromo” – schema relazione – obblighi contrattuali	51
Obblighi contrattuali	51
Impianti sportivi “Campo da calcio” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	52
Natura e descrizione del servizio pubblico locale	52
Contratto di servizio	52
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	53
Sistema di monitoraggio - controllo.....	53
Impianti sportivi “Campo da calcio” – schema relazione – soggetto affidatario	54

Identificazione del soggetto affidatario	54
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	54
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	54
Impianti sportivi “Campo da calcio” – schema relazione – andamento economico	55
Andamento economico	55
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	56
Impianti sportivi “Campo da calcio” – schema relazione – qualità del servizio	57
Qualità del servizio	57
Impianti sportivi “Campo da calcio” – schema relazione – obblighi contrattuali.....	58
Obblighi contrattuali	58

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come *“tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale”*.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) spesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.Lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.Lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero *“u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.”*

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni. Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva. Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.Lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.Lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del D.Lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione

europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Ristorazione scolastica	Terzi non a rete
Luci votive	Terzi non a rete
Servizi cimiteriali	Terzi non a rete
Impianti sportivi (3)	Terzi non a rete

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/22, ovvero:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si procede con l'analisi dei singoli servizi e l'inserimento dello sviluppo di detto lavoro all'interno di questa relazione.

Refezione scolastica – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di refezione scolastica.

Contratto di servizio

Oggetto:

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di ristorazione scolastica.

L'appalto prevede, nelle sue linee essenziali, la preparazione e il confezionamento dei pasti in capo all'affidatario, secondo il legame fresco-caldo, il trasporto, la distribuzione, il riordino e la pulizia dei locali di ricevimento e di consumo dei pasti, il lavaggio delle stoviglie presso i plessi scolastici, la gestione dei rifiuti con conferimento differenziato negli appositi contenitori, il ritiro e lavaggio, dai locali di consumo del pasto, dei contenitori sporchi.

Il servizio può anche riguardare la somministrazione pasti in classe (nel caso di emergenze sanitarie ad esempio) o su più turni.

Sono, inoltre, comprese nell'appalto tutte le attività strumentali e funzionali per assicurare il pieno e perfetto svolgimento del servizio, come di seguito specificate, ed in particolare, fra l'altro, l'approvvigionamento di tutte le derrate alimentari e l'utilizzo delle risorse umane e strumentali necessarie.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

L'appalto ha durata di anni tre, con decorrenza dall'anno scolastico 2023/2024, a seguito della stipula del contratto ovvero del verbale di avvio del servizio, se di data anteriore.

Al termine del primo triennio, il Committente si riserva espressamente la facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore periodo, massimo, di anni tre, alle medesime condizioni sostanziali, previa valutazione positiva del servizio svolto.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

L'ammontare stimato presunto dell'appalto è stimato nel triennio, in via presuntiva e tenendo presente una variazione del +10% dopo Covid, in €. 1.414.812,70 comprensivo degli oneri derivanti da eventuali emergenze epidemiologiche a fronte di un numero stimato di pasti di circa 254.136.

Criteri tariffari: deliberati da Giunta

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Operare nel rispetto di quanto previsto nel capitolato e nel contratto.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

L'Appaltatore assume l'impegno di dare libero accesso nei locali del Centro Cottura e dei punti di distribuzione— senza necessità di preavviso - agli incaricati dal Committente al fine di effettuare i controlli che si riterranno opportuni nell'interesse dell'efficienza del servizio, nonché sull'andamento gestionale ed organizzativo del servizio di refezione, al fine di garantirne l'elevata qualità.

Il Committente si riserva, inoltre, la più ampia facoltà di controllo delle attrezzature, magazzini e su quanto altro fa parte dell'organizzazione dei servizi, al fine di far rispettare tutte le norme stabilite nel presente capitolato ed in particolare la corrispondenza qualitativa e quantitativa delle derrate indicate nelle tabelle dietetiche allegate al presente capitolato, nonché il controllo della buona conservazione degli alimenti, sul procedimento di cottura, sulla distribuzione, sulla quantità, qualità ed igienicità degli alimenti e dei locali destinati alla preparazione, distribuzione e conservazione degli alimenti.

In particolare, il Committente – a mezzo di personale appositamente delegato potrà accedere ed ivi permanere, in qualsiasi ora lavorativa ed in ogni zona delle varie strutture di ristorazione, al fine di esercitare il controllo circa il corretto svolgimento del servizio in ogni sua fase.

Gli organismi preposti al controllo sono: i competenti Servizi della A.S.L., i Servizi Istruzione preposti delle A.C., nonché eventuali altre strutture specializzate incaricate dall'A.C.

È diritto della Commissione mensa, se istituita, procedere al controllo del servizio al fine di rilevare: mancato rispetto dei menù, temperature e modalità di stoccaggio delle derrate, controllo delle grammature (da effettuarsi almeno su 10 campioni), date di scadenza dei prodotti, temperatura dei pasti al momento della distribuzione. E' invece fatto assoluto divieto ai membri della Commissione mensa di intervenire, a qualsiasi titolo, direttamente sul personale alle dipendenze dell'Appaltatore, dovendo rivolgersi al Servizio Istruzione del Comune o, in caso di emergenza o irreperibilità dello stesso servizio, al Direttore del Servizio.

I controlli predisposti dall'A.C. saranno articolati in:

- modalità di distribuzione;
- lavaggio e impiego dei sanificanti;
- modalità di sgombero rifiuti;
- verifica del corretto uso degli impianti;
- caratteristiche dei sanificanti;
- modalità di sanificazione;
- stato igienico degli impianti e dell'ambiente;
- stato igienico-sanitario del personale addetto;
- stato igienico dei servizi;
- organizzazione del personale;
- controllo dell'organico;
- professionalità degli addetti;
- controllo della qualità degli alimenti e del giusto punto di cottura (non bruciate, né ossidate o poco cotte)
- controllo delle quantità delle porzioni, in relazione alle Tabelle Dietetiche (in questo caso il controllo deve riguardare la pesatura di singolo contenitore dedicato ad un plesso);
- controllo del funzionamento degli impianti tecnologici;
- controllo degli interventi di manutenzione;
- controllo delle attrezzature;
- controllo del comportamento degli addetti nei confronti del personale dipendente dall'A.C.;
- controllo dell'abbigliamento di servizio degli addetti;
- controllo delle modalità di trasporto dei pasti.

Refezione scolastica – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

CAMST Cooperativa Albergo Mensa Spettacolo e Turismo Soc. Coop. a r.l., con sede legale in via Tosarelli n. 318 a Castenaso (BO) CF e P.IVA 00501611206.

Oggetto sociale: Ristorazione Collettiva

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Refezione scolastica – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	2,28	4,84	5,48
Costo complessivo	14.518,02	30.543,77	34.791,21

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	0	0	0
Costi indiretti	14.518,02	30.543,77	34.791,21

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	0	0	0
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
0	0	0	0

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0	/	0	0

Natura delle entrate: extratributarie

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF

Refezione scolastica – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Refezione scolastica – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Il calendario di erogazione del servizio è stato rispettato? (Art. 8 capitolato)	SI
I processi di manipolazione e cottura sono stati rispettati? (Art. 21/27 capitolato)	SI
Vi è adeguata copertura assicurativa?	SI

Luci votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di illuminazione votiva.

Contratto di servizio

Oggetto: la gestione in concessione del servizio di illuminazione votiva.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la durata della presente concessione è di tre (3) anni .

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: nel triennio il Comune introiterà 6.000,00 euro.

Criteri tariffari: n.d.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Rispetto degli obblighi contrattuali assunti.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli.

Luci votive – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Ditta Luxom Srl, domiciliata in via Manzoni 8 ad Alessandria con P.I. 01815660061.

Oggetto sociale: Gestione impianti votivi

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Luci votive – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	0	0	0
Costo complessivo	0	0	0

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	0	0	0
Costi indiretti	0	0	0

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	1.716,00	1.716,00	1.716,00
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
0	0	0	0

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0	/	0	0

Natura delle entrate: extratributarie

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF

Luci votive – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Luci votive – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
I termini contrattuali sono stati rispettati?	SI

Servizi cimiteriali – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizi cimiteriali.

Contratto di servizio

Oggetto: L'appalto ha per oggetto l'affidamento dell'esecuzione del servizio necroforico, di pulizia e dei lavori di manutenzione ordinaria, presso i cimiteri comunali.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: La concessione ha una durata di anni 3 (tre) con possibilità di rinnovo per uguale periodo.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: L'importo a base di gara per la sola stipula dei contratti, preventivato annualmente ammonta ad annui € 13.880,00 + I.V.A., per un importo complessivo presunto dell'appalto pari a € 41.640,00 + I.V.A di cui € 1.514,16 quali oneri per la sicurezza. In caso di RINNOVO del contratto l'appalto complessivo sarà di € 83.280,00 + I.V.A.. In caso di ulteriore proroga di mesi 6 l'importo sarà pari a € 90.220,00 + I.V.A.

Criteri tariffari: n.d.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Rispetto degli obblighi previsti nel capitolato.

Il servizio dovrà essere svolto dalla ditta aggiudicataria con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine idonee e mediante l'organizzazione dell'appaltatore a suo rischio.

L'appaltatore deve poter disporre, all'atto dell'affidamento del servizio, di una dotazione sufficiente di mezzi, attrezzature e materiali per assicurare il regolare e decoroso disimpegno dei servizi giornalieri. I mezzi e le attrezzature devono essere nella piena ed esclusiva disponibilità del concessionario per tutta la durata del contratto, devono essere tenuti in piena efficienza ed in ottimo stato di conservazione.

Potranno essere utilizzate tutte le attrezzature del Comune esistenti nel Cimitero che l'Impresa riterrà utili.

Il Comune concede a titolo gratuito all'Impresa per il deposito dell'attrezzatura, senza che la stessa possa vantare richiesta di danni o risarcimento in caso di furto, per tutta la durata dell'appalto, all'interno del cimitero, l'uso di idonei locali ed aree, la fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua occorrente per consumi vari.

L'impresa avrà l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione, ordine e pulizia, tutte le attrezzature e/o i locali avuti in uso e restituirli nello stato in cui essi sono stati consegnati.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli.

Servizi cimiteriali – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Società Athena Due Srl

Oggetto sociale Gestione cimiteri

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Servizi cimiteriali – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	2,27	2,69	2,36
Costo complessivo	14.493,60	16.993,00	14.979,16

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	14.493,60	16.993,00	14.979,16
Costi indiretti	0	0	0

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	16.920,00	10.470,00	11.408,09
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
0	0	0	0

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0	/	0	0

Natura delle entrate: extratributarie

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF

Servizi cimiteriali – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

n.d.

Servizi cimiteriali – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
L'esecuzione del lavoro avviene nel rispetto di quanto contrattualmente stabilito? (Art. 4 capitolato)	SI
Vi sono adeguate garanzie e coperture assicurative? (Art. 10/11 capitolato)	SI

Impianti sportivi “Palestra” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione impianto sportivo.

Contratto di servizio

Oggetto: la gestione della palestra comunale, la promozione ed il potenziamento della pratica sportiva, sociale ed aggregativa.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la convenzione ha validità fino al 31.08.2024 per permettere alla associazione sottoscrittrice di partecipare al finanziamento regionale legato al Piano annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2018. In caso di finanziamento l'investimento sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, mentre nel caso di respingimento dell'istanza la presente convenzione anticiperà la scadenza al 31.08.2021.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: modulato sui consumi energetici

Criteri tariffari: definiti con deliberazione di Giunta Comunale

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il concessionario assume a proprio carico tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e necessari al perfetto funzionamento del complesso sportivo.

Tali interventi riguardano le riparazioni delle rifiniture, delle decorazioni e pitture, la tenuta in efficienza degli impianti elettrici, idrici, termici comprese le riparazioni di porte, maniglie, rubinetterie, lampade, vetri ed ogni apparecchiatura e attrezzatura data in uso, pulizia del complesso, disinfezione e derattizzazione dei locali e comunque tutte quelle opere che per consuetudine fanno capo all'inquilino in dipendenza dell'articolo 1609 del Codice Civile.

In particolare ed a mero titolo esemplificativo il concessionario ha l'onere di:

- provvedere alla sostituzione della rete da pallavolo;
- provvedere alla pulizia periodica delle caditoie, griglie, etc.;

- verificare periodicamente tutte le strutture in legno e provvedere alla sostituzione delle parti usurate; analoga procedura va applicata alle porte in ferro;
- verniciare, a seconda delle necessità e comunque almeno ogni quattro anni, i cancelli in ferro, i serramenti, ove occorre, e tutti gli altri elementi in ferro esistenti nella struttura (escluse le recinzioni esterne), al fine di garantire la buona conservazione della struttura;
- chiudere al pubblico tutti gli accessi alla struttura, salvo in caso di manifestazioni autorizzate e nell'orario di apertura degli impianti sportivi e dell'area parco giochi, rispettando gli orari stabiliti dal Comune;
- sostituire tempestivamente le lampade bruciate o rotte e riparare o sostituire i rubinetti degli impianti idraulici danneggiati;
- provvedere alla manutenzione delle apparecchiature e attrezzature date in uso;
- provvedere inoltre alle riparazioni o sostituzioni di arredi, attrezzature e impianti danneggiati dagli utenti e da terzi durante l'apertura al pubblico della struttura;
- ripulire dalle erbacce nocive le zone dove sono radicate piante e siepi, interne od esterne al complesso sportivo, ed annaffiare in modo da assicurare il normale sviluppo e conservazione delle piante e delle siepi stesse;
- provvedere all'apertura e chiusura dei cancelli di accesso al complesso sportivo e all'area parco giochi;
- sgomberare, a cura e spese del concessionario, la neve dall'area concessa;
- segnalare tempestivamente al Comune, che provvederà alla loro riparazione, eventuali danni al muretto di recinzione e/o recinzioni.

Oltre all'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria sono a carico del concessionario le spese di gestione del complesso sportivo quali quelle per il consumo di energia elettrica, gas ed acqua; sono ancora a carico del concessionario tutti gli oneri relativi alla manutenzione dell'impianto termico che dovrà essere affidata ad una ditta specializzata con possesso dei requisiti di legge, nonché la nomina del "terzo responsabile".

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune nella sua qualità di concedente potrà effettuare in ogni momento, anche senza preavviso, per tutta la durata della gestione, visite e ispezioni al complesso da parte di tecnici e funzionari comunali e prescrivere l'esecuzione di tutte quelle opere di manutenzione ordinaria previste dalla presente Convenzione.

Se il Concessionario non dovesse provvedere tempestivamente alle opere richieste, il Comune potrà disporre direttamente l'esecuzione dei lavori prescritti a propria cura e spesa addebitando il relativo importo al concessionario.

Impianti sportivi “Palestra” – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Polisportiva Dilettantistica Volley Almese con sede in via Granaglie n. 30 - Almese - Cod.Fisc. 05394810013

Oggetto sociale: Promozione della pallavolo

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Impianti sportivi “Palestra” – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	2,22	3,82	2,91
Costo complessivo	14.181.83	24.097.64	18.470,74

Costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	0	0	0
Costi indiretti	14.181.83	24.097.64	18.470,74

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	2.695,50	4.182,86	3.028,83
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0

Investimenti effettuati in relazione all’erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
0	0	0	0

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0	/	0	0

Natura delle entrate: extratributarie

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF

Impianti sportivi “Palestra” – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall’Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell’utenza, del trattamento delle segnalazioni dell’utenza, ovvero derivanti dall’attuazione di previste forme di consultazione dell’utenza.

n.d.

Impianti sportivi “Palestra” – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Il servizio di custodia è stato svolto regolarmente? (Art. 9 capitolato)	SI
È stato rispettato il diritto d’uso da parte del Comune? (Art. 15 capitolato)	NON VI E’ STATA LA NECESSITA’
Vi è adeguata copertura assicurativa? (Art. 18 capitolato)	SI

Impianti sportivi “Bocciodromo” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione bocciodromo

Contratto di servizio

Oggetto: la gestione e le manutenzioni ordinarie del Bocciodromo e relativi campi di bocce interni ed esterni siti in Via Granaglie e delle relative attrezzature ed apparecchiature.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la durata della presente concessione decorrerà dal 09.2022 e sino al 31.08.2025, con esclusione dei periodi di chiusura delle scuole, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre (3) anni.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il concessionario corrisponde al Comune un canone annuo stabilito in €. 130,00, come stabilito dall’Avviso Pubblico del 02.10.2020, pagato mediante bonifico bancario intestato alla Tesoreria del Comune.

Criteri tariffari: n.d.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il Concessionario si impegna a mantenere in costante perfetto stato di efficienza tutto il complesso sportivo (Bocciodromo, campi di bocce interni ed esterni, impianti ed attrezzature).

Il Concessionario assume, quindi, a proprio carico tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria necessari al perfetto funzionamento del complesso sportivo.

Tali interventi riguardano le riparazioni delle rifiniture, delle decorazioni e pitture, la tenuta in efficienza degli impianti idrici, elettrici, termici comprese le riparazioni di porte, maniglie, rubinetterie, lampade, fari di illuminazione campo da gioco, vetri ed ogni apparecchiatura e/o attrezzatura inerente, pulizia del complesso, disinfezione e derattizzazione dei locali, stesura della sabbia sui campi da bocce e comunque tutte quelle opere che per consuetudine fanno capo all'inquilino in dipendenza dell'articolo 1609 del Codice Civile.

In particolare ed a titolo esemplificativo il concessionario ha l'onere di:

- provvedere alla pulizia periodica delle caditoie, griglie, ecc.
- tutte le strutture in legno vanno periodicamente verificate e si deve provvedere alla sostituzione delle parti usurate; analoga procedura va applicata alle porte in ferro;
- i cancelli in ferro, i serramenti, ove occorre, e tutti gli altri elementi in ferro esistenti nella struttura debbono essere verniciati a seconda delle necessità al fine di garantire la buona conservazione della struttura;
- dovranno essere sostituite tempestivamente le lampade bruciate o rotte, riparati o sostituiti i rubinetti degli impianti idraulici danneggiati;
- si dovrà inoltre provvedere alle riparazioni o sostituzioni di arredi, attrezzature e impianti danneggiati dagli utenti e da terzi durante l'apertura al pubblico della struttura;
- si dovrà provvedere a mantenere in perfetta efficienza i campi da bocce interni ed esterni.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli presso la struttura.

Impianti sportivi “Bocciodromo” – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Società Bocciofila Almesina con sede in via Granaglie n. 30 - Almesa - Cod.Fisc 06306110013.

Oggetto sociale: Promozione del gioco delle bocce

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Impianti sportivi “Bocciodromo” – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	0	0	0
Costo complessivo	0	0	0

Costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	0	0	0
Costi indiretti	0	0	0

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	130,00	130,00	130,00
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0

Investimenti effettuati in relazione all’erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
0	0	0	0

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0	/	0	0

Natura delle entrate: extratributarie

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF

Impianti sportivi “Bocciodromo” – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall’Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell’utenza, del trattamento delle segnalazioni dell’utenza, ovvero derivanti dall’attuazione di previste forme di consultazione dell’utenza.

n.d.

Impianti sportivi “Bocciodromo” – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Viene rispettato quanto previsto in termini di uso del complesso? (Art. 5 convenzione)	SI
Viene rispettato quanto previsto in termini di diritto d'uso da parte del Comune? (Art. 6 convenzione)	NON VI E' STATA LA NECESSITA'
Viene svolta la custodia dell'impianto? (Art. 11 convenzione)	SI

Impianti sportivi “Campo da calcio” – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione campo da calcio.

Contratto di servizio

Oggetto: la gestione e le manutenzioni ordinarie dell'impianto campo da calcio.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la durata della concessione vale fino al 31/07/2025.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il concessionario corrisponde al Comune un canone annuo stabilito in €. 130,00 pagato mediante bonifico bancario intestato alla Tesoreria del Comune.

Criteri tariffari: n.d.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Il gestore, quindi, assume a proprio carico tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e necessari al perfetto funzionamento del complesso sportivo.

Tali interventi riguardano le riparazioni delle rifiniture, delle decorazioni e pitture, la tenuta in efficienza degli impianti idrici, elettrici, termici comprese le riparazioni di porte, maniglie, rubinetterie, lampade, fari di illuminazione campo da gioco, vetri ed ogni apparecchiatura e attrezzatura data in uso, pulizia del complesso, disinfezione e derattizzazione dei locali e comunque tutte quelle opere che per consuetudine fanno capo all'inquilino in dipendenza dell'articolo 1609 del Codice Civile.

In particolare ed a titolo esemplificativo il concessionario ha l'onere di:

- provvedere alla pulizia periodica delle caditoie, griglie, ecc.
- tutte le strutture in legno vanno periodicamente verificate e si deve provvedere alla sostituzione delle parti usurate; analoga procedura va applicata alle porte in ferro;

- i cancelli in ferro, i serramenti, ove occorre, e tutti gli altri elementi in ferro esistenti nella struttura debbono essere verniciati a seconda delle necessità al fine di garantire la buona conservazione della struttura;
- dovranno essere sostituite tempestivamente le lampade bruciate o rotte, riparati o sostituiti i rubinetti degli impianti idraulici danneggiati;
- si dovrà inoltre provvedere alle riparazioni o sostituzioni di arredi, attrezzature e impianti danneggiati dagli utenti e da terzi durante l'apertura al pubblico della struttura;
- il tappeto erboso dei campi da gioco deve essere mantenuto in buone condizioni; deve essere opportunamente irrigato, concimato e tosato da parte del concessionario in modo che esso risulti sempre in perfetta efficienza.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli presso la struttura.

Impianti sportivi “Campo da calcio” – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

A.S.D. Almese Calcio (concessionario) con sede in via Granaglie n. 30 - 10040 Almese (To) - Cod.Fisc. 95628970014.

Oggetto sociale: Promozione del gioco calcio

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Impianti sportivi “Campo da calcio” – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	1,01	1,50	1,47
Costo complessivo	6.428,13	9.496,64	9.348,65

Costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti; ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti	0	0	0
Costi indiretti	6.428,13	9.496,64	9.348,65

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi riscossi	6.428,13	9.626,64	9.478,65
Crediti maturati	0	0	0
Crediti maturati – annualità formazione	0	0	0

Investimenti effettuati in relazione all’erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
0	0	0	0

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
0	/	0	0

Natura delle entrate: extratributarie

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non è stato definito alcun PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non è stato definito alcun PEF

Impianti sportivi “Campo da calcio” – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall’Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell’utenza, del trattamento delle segnalazioni dell’utenza, ovvero derivanti dall’attuazione di previste forme di consultazione dell’utenza.

n.d.

Impianti sportivi “Campo da calcio” – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Viene rispettato quanto previsto in termini di uso del complesso? (Art. 5 convenzione)	SI
Viene rispettato quanto previsto in termini di diritto d'uso da parte del Comune? (Art. 6 convenzione)	NON VI E' STATA LA NECESSITA'
Viene svolta la custodia dell'impianto? (Art. 11 convenzione)	SI